

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Ufficio Stampa

Via VIII febbraio 2, 35122 Padova - tel. 049/8273041-3066-3520 fax 049/8273050
e-mail: stampa@unipd.it per la stampa: <http://www.unipd.it/comunicati>

Padova, 30 marzo 2016

QUANDO NON DEVE MAI MANCARE LA PAROLA STORIE E NARRAZIONI PER L'INCLUSIONE AL VALLISNERI

Ogni volta che si racconta una storia, personaggi ed eventi acquistano nuova vita e si arricchiscono di sfumature di significato inaspettate. Le storie facilitano l'acquisizione di nuove conoscenze, permettono la condivisione di emozioni, avvicinano le persone e congiungono le unicità. Un mondo sussurrato, immaginato, svelato che diventa possibilità concreta di partecipazione e inclusione. È questo il tema al centro di “**Storie e narrazioni per l'inclusione**” giornata di studi che si terrà **venerdì 1 aprile dalle ore 9.00 in Aula Magna del Complesso Vallisneri** di viale Giuseppe Colombo 3 a Padova organizzata da Laura Nota, Delegata del Rettore per la disabilità, e dal Centro di Ateneo di servizi e ricerca per la disabilità, la riabilitazione e l'integrazione.

La necessità di porre al centro del dibattito, anche universitario, il tema dell'inclusività è stata ribadita dal Rettore Rosario Rizzuto proprio in occasione dell'Inaugurazione dell'Anno Accademico quando ha affermato «vogliamo estendere l'impegno del nostro Ateneo, tra i primi a dotarsi di un servizio di supporto della qualità, con nuove iniziative che permettano agli studenti con diverse forme di vulnerabilità di realizzare progetti professionali soddisfacenti e che favoriscano la qualità dell'inclusione lavorativa dei dipendenti».

Per continuare a tenere alta l'attenzione e, soprattutto, per dare parole e sostanza all'inclusione l'Ateneo ha chiamato a raccolta diverse forze provenienti dal mondo della ricerca psico-pedagogica, della realtà degli scrittori e dell'associazionismo, chiedendo a ciascuno di concentrarsi sul contributo che parole, storie e narrazioni possono dare ai contesti educativi e scolastici nel primo degli *Equality talks* di Ateneo, cioè gli eventi programmati in materia di inclusione che vogliono promuovere una nuova consapevolezza sui grandi temi sociali. Oltre a Laura Nota sono stati coinvolti docenti e studenti, responsabili dei servizi territoriali e della scuola, esperti e membri di associazioni interessati alle questioni oggetto di riflessione, persone con e senza disabilità, nella co-costruzione di una giornata di particolare importanza.

Ed ecco che alcuni sono andati “a caccia di parole” in specifici ambiti, come i media, i giornali o gli atti di convegni al fine di aiutarci a riflettere sui modelli di disabilità e di inclusione che di fatto sono maggiormente gettonati e che determinano o possono determinare sia la cultura dominante di riferimento, ma anche i luoghi comuni, e il diffondersi di pregiudizi e stereotipi. Altri si sono soffermati sulle storie, le filastrocche, le narrazioni che possono essere proposte o che possono essere messe a punto nei contesti educativi, nella consapevolezza che esse non sono una novità nella storia umana, e nemmeno un'esclusiva di qualcuno, ma che se ben utilizzate possono sicuramente caratterizzarsi come strumenti educativi.

L'intento è quello di analizzare quanto, e a quale condizioni, i racconti e altre produzioni linguistiche possono aiutarci a costruire un processo di sviluppo e a stimolare idee, strategie, visioni alternative, utili a realizzare contesti inclusivi. Sarà oggetto di attenzione il processo che si instaura fra narratori e ascoltatori, fra autori e lettori, fra parole, pensieri e sensazioni delle persone coinvolte. Sarà analizzato il percorso che porta i diversi soggetti a intrecciare emozioni e cognizioni e a dare nuovi significati alle esperienze affinché in particolare sia possibile l'assunzione di quei

valori e di quel coraggio necessari alla realizzazione di azioni improntate a reciprocità, collaborazione, sensibilità, rispetto dei diritti umani, delle unicità e dei punti di forza delle persone. Pur nella consapevolezza che l'inclusione necessita di molte energie, condivisioni, strategie, attività ulteriori, la giornata desidera fornire degli 'strumenti' che a determinate condizioni possono aiutare a generare e a mantenere elevati i livelli di una inclusione di qualità.

Dalle ore 9.00, dopo l'introduzione ai lavori di **Laura Nota**, Delegata del Rettore per la disabilità, **Vincenzo Milanese**, Direttore Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata, **Andrea Bergamo**, Dirigente Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, Ambito territoriale di Padova e Rovigo, e **Silvana Bortolami**, Dirigente Area Disabilità ULSS 16 Padova, interverranno tra gli altri **Salvatore Soresi**, Ateneo di Padova, **Giovanna Esposito**, Università Federico II di Napoli, **Marina Santi**, Università degli Studi di Padova, e **Rinalda Montani**, Unicef - Università degli Studi di Padova.

Programma: <http://cda.psy.unipd.it/>